

Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo

Palazzo del Quirinale – Mercoledì 9 maggio 2012

9.15 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli invitati alla cerimonia che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), raggiungono il Salone dei Corazzieri.*

10.00

Nello stesso intervallo di tempo e con le medesime modalità giungono al Palazzo del Quirinale i designati a ricevere le medaglie d'oro "Vittima del terrorismo" con i rispettivi accompagnatori, e i Presidenti delle Associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo, che vengono accompagnati nella Sala della Serra.

Nel contempo e con le stesse modalità giungono al Palazzo del Quirinale gli studenti vincitori di Borsa di studio con i familiari, che vengono accompagnati nella Sala Rossa.

9.50 *Giunge al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale - Cortile d'Onore lato Ufficio per gli Affari Militari) il Ministro dell'Interno – Rappresentante di Governo, il quale disceso dalla vettura viene ricevuto da un Funzionario del Cerimoniale ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala della Serra.*

10.15 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale - Cortile d'Onore lato Ufficio per gli Affari Militari) il Presidente della Camera dei Deputati, il Vice Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Dott.ssa Emma Bonino, con i rispettivi Segretario e Vice Segretario Generale, i quali discesi dalle vetture vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale e da Aiutanti di Campo ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza, ove sono altresì convenuti gli oratori della cerimonia.*

Nel frattempo, i Vice Segretari Generali, i Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica raggiungono direttamente i posti loro riservati nel Salone dei Corazzieri.

10.15 Il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale, giunge in auto, proveniente dalla Palazzina, all'ascensore della Serra e sale al piano nobile ove sono ad accogliere l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Subito dopo, il Capo dello Stato si reca nella Sala della Serra ove sono ad attendere il Ministro dell'Interno – Rappresentante di Governo, i designati a ricevere le medaglie d'oro "Vittima del terrorismo" con i rispettivi accompagnatori ed i Presidenti delle Associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo.

Il Presidente della Repubblica procede quindi alla consegna delle medaglie d'oro "Vittime del terrorismo" (*elenco allegato*).

Quindi il Capo dello Stato, unitamente al Ministro ed al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si reca nella Sala Rossa dove riceve il saluto degli studenti vincitori di Borsa di studio con i familiari.

Successivo trasferimento nella Sala delle Stagioni ove sono esposte due lettere scritte dall'On. Aldo Moro durante il sequestro da parte delle Brigate Rosse, illustrate brevemente dal Prof. Miguel Gotor.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica si reca nella Sala di Rappresentanza, dove ha luogo l'incontro con le Autorità e gli oratori della cerimonia in precedenza convenuti.

Contemporaneamente gli insigniti con i rispettivi accompagnatori, i Presidenti delle Associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo, gli studenti vincitori di Borsa di

studio con i familiari, si recano nel Salone dei Corazzieri, ove prendono posto nelle poltrone loro riservate.

La Signora Napolitano raggiunge autonomamente il Salone dei Corazzieri, ove nel contempo è convenuta la Signora Marra.

10.30 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Salone dei Corazzieri e prende posto nella poltrona a Lui riservata in platea.

Ha inizio la cerimonia (*diretta RAI Uno*):

- breve introduzione da parte della giornalista, Dott.ssa Silvia Giralucci (2’);
- proiezione del filmato realizzato da RAI Storia sulle ricorrenze degli episodi più significativi della violenza terroristica a partire dal 1962 (5’);

Interventi del:

- Sig.ra Anna Brugnolli, coautrice del libro dal titolo “A onor del vero. Piazza Fontana. E la vita dopo” (4’);
- Medaglia d’Oro al Valor Civile, Prefetto a.r., Dott. Nicola Simone (4’);
- Col. CC. Paolo Galvaligi (4’);
- Avv. Giampaolo Zancan, in rappresentanza dell’Ordine degli Avvocati di Torino (4’);
- Avv. Piergiorgio Vittorini, parte civile nel processo per l’attentato di Piazza della Loggia, (4’);

(Al termine dell’intervento il Presidente dell’Associazione Familiari dei Caduti Strage di Piazza della Loggia, Prof. Manlio Milani consegnerà al Capo dello Stato, insieme ad alcuni ragazzi, una “formella”).²¹

- Ricercatore dell’Università degli Studi di Torino, Prof. Miguel Gotor (6’).

Intervento del Presidente della Repubblica.

Consegna al Capo dello Stato del libro dal titolo “Storia di un eroe civile”, da parte dell’autore del libro, Sig. Matteo Dendena, nipote di Francesca Dendena.

11.50 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si congeda dalle Autorità presenti e, preceduto dal Capo del Cerimoniale, dall’Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante del Reggimento Corazzieri, lascia il Salone dei Corazzieri per far rientro in Palazzina.

I Rappresentanti degli Organi Costituzionali, accompagnati come all’arrivo, scendendo per lo Scalone d’Onore – lato Ufficio Affari Militari – raggiungono il Cortile d’Onore, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Successivamente gli altri invitati, compiendo a ritroso il percorso iniziale, lasciano il Palazzo del Quirinale.

²¹ *La formella in granito consegnata al Presidente della Repubblica rappresenta un prototipo delle 490 formelle che verranno inserite nella pavimentazione da Piazza della Loggia al Castello di Brescia. Sulla formella sarà incisa la scritta: “Memoriale vittime del terrorismo, Brescia 9 maggio 2012”.*

Conferimento di onorificenza di vittima del terrorismo.

1. Sig. Silvio BUSATO,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Venezia il 3 settembre 1995, quando rimase ferito durante un conflitto a fuoco con appartenenti all'organizzazione eversiva denominata "legione Brenno".

2. Sig. Domenico CASELLA,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Roma il 5 aprile 1973, quando rimase ferito durante un conflitto a fuoco.

3. Sig. Claudio GRAZIOSI,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Roma il 22 marzo 1977, quando rimase ucciso nel corso di un conflitto a fuoco nel tentativo di cattura di due pericolosi terroristi.

4. Sig. Alfredo LAMBERTI,
per le idee e l'impegno morale, colpito nell'evento occorso in Genova il 4 maggio 1978, quando rimase ferito da colpi di arma da fuoco esplosi da terroristi delle Brigate Rosse.

5. Sig. Rolando LANARI,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Roma il 14 febbraio 1987, quando rimase ucciso nel sanguinoso conflitto a fuoco con le Brigate Rosse in Via Prati di Papa.

6. Sig. Francesco RIEFOLI,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Sovicille (SI) il 1° giugno 1979, quando rimase ferito in un conflitto a fuoco con due terroristi.

7. Sig. Mariano ROMITI,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Roma il 7 dicembre 1979, quando venne ucciso, mentre si recava in tribunale per una deposizione, da colpi di arma da fuoco esplosigli contro da alcuni terroristi appartenenti alle Brigate Rosse.

8. Sig. Mirko SCHIO,
per gli alti valori morali espressi nell'attività prestata presso l'Amministrazione di appartenenza nell'evento occorso in Venezia il 3 settembre 1995, quando rimase ferito durante un conflitto a fuoco con appartenenti all'organizzazione eversiva denominata "legione Brenno".